

Repubblica Italiana

**COMUNE DI MIRANDA**

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

COPIA**n. 25 del 21-05-2014**

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2014.

Neil' anno *duemilaquattordici* mese di *Maggio* il giorno *ventuno* con inizio alle ore 20:50 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta di **prima convocazione**.

Presiede DOTT. MARUCCI DOMENICO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validita' della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	DOTT. MARUCCI DOMENICO	PRESIDENTE	Presente
2	RAG. FASANO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
3	BELMONTE ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
4	TORTOLA PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
5	GUGLIELMI MARILENA	CONSIGLIERE	Presente
6	MAITINO MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Assente
7	MARUCCI AGNESE	CONSIGLIERE	Presente
8	FERRANTE MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
9	FERRANTE MARCO	CONSIGLIERE	Presente
10	MAITINO FEDERICA	CONSIGLIERE	Assente
11	PIO CARLO	CONSIGLIERE	Assente
12	MARCANTUONO LUCA	CONSIGLIERE	Presente
13	ZULLO RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI: 10 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA IANNOTTA NADIA che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore

- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale con la quale è stato approvato il **Regolamento TARSU** ;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES o TARSU in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

RAVVISATA pertanto l'opportunità di stabilire, con il presente atto deliberativo, **nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC** unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) **e nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014**, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, **le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione, che saranno recepite all'interno del regolamento medesimo ;**

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** l'allegato **Piano Finanziario della componente TARI** (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) **Anno 2014**;
- 3) **DI APPROVARE** le **Tariffe componente TARI** (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) **Anno 2014**, come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) **DI STABILIRE** che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2014, in **NUMERO 3 RATE**, con **SCADENZA** nei mesi di **LUGLIO – SETTEMBRE – NOVEMBRE** e nei seguenti termini :
 - le rate come sopra stabilite hanno scadenza entro il 16 di ogni mensilità.
 - è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 Luglio di ciascun anno.

dettaglio calcolo rate TARI 2014 :

- 1[^] RATA "acconto", scadenza mese di **LUGLIO**
- 2[^] RATA "acconto", scadenza mese di **SETTEMBRE**
- 3[^] RATA "saldo/conguaglio", scadenza mese di **NOVEMBRE**
dalla rata di saldo/conguaglio, saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto.

Per gli anni successivi, le rate saranno calcolate proporzionalmente a quanto dovuto a titolo di TARI, nel rispetto delle scadenze stabilite.

- 5) **DI STABILIRE** che il tributo TARI per l'anno 2014 è versato al **Comune di Miranda (IS)** mediante bollettino di conto corrente postale nazionale, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24);
- 6) **DI DARE ATTO** che quanto disposto e stabilito con il presenta atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) e nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, è stato recepito all'interno del regolamento medesimo, approvato con delibera di C.C. n22 del 21.05.2014.
- 7) **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.
- 8) **DI DICHIARARE**, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Allegato 1**COMUNE DI MIRANDA**

PIANO FINANZIARIO TARI - 2014

Costi vari (sia fissi che variabili)	Parte fissa	Parte variabile	Totali
CLS - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00	0,00	0,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	1.235,00	0,00	1.235,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	49.908,00	0,00	49.908,00
CCD - Costi comuni diversi	0,00	0,00	0,00
AC - Altri costi operativi di gestione	1.000,00	0,00	1.000,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale)	532,00	0,00	532,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	0,00	4.325,00	4.325,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	0,00	60.000,00	60.000,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	0,00	0,00	0,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	0,00	0,00	0,00
T O T A L E	52.675,00	64.325,00	117.000,00
PREVISIONE ENTRATE ANNO 2014			117.000,00
DIFFERENZA			0,00

Allegato 2

A) Tariffe TARI per le utenze domestiche

Componenti Nucleo Familiare	TARIFFA TOTALE (€/Mq/Anno)
1	0,792
2	0,828
3	0,864
4	0,9
5	0,936
6 o più	0,972

La tariffa totale è risultante dalla somma della componente fissa (determinata in base ai coefficienti di adattamento stabiliti dal DPR 158/99) e della componente variabile, moltiplicate per la tariffa di base stabilita in **0,72 €/Mq**.

Componenti Nucleo Familiare	Componente Fissa (€/mq)	Coeff. Adatt.C.F.	Componente Variabile (€/mq)	Coeff. Adatt.C.V.
1	0,54	0,75	0,252	0,35
2	0,6336	0,88	0,1944	0,27
3	0,72	1	0,144	0,2
4	0,7776	1,08	0,1224	0,17
5	0,7992	1,11	0,1368	0,19
6 o più	0,792	1,1	0,18	0,25

Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nell'immobile, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il tributo è dovuto per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Tabella per la determinazione del nr. di componenti il nucleo familiare nei casi previsti dal Regolamento Comunale		
Superficie (mq)		Nr. componenti
Da	A	
per superficie inferiori o uguali a 70 metri quadrati		1
70,10	120	2
120,10	150	3
150,10	200	4
200,10	250	5
oltre	250,10	6

B) Tariffe TARI per UtENZE non domestiche**Comuni fino a 5.000 abitanti**

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale Tariffa (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2088	0,5112	0,72
2. Campeggi, distributori carburanti	0,3168	1,5552	1,872
3. Stabilimenti balneari	0,4752	1,0368	1,512
4. Esposizioni, autosaloni	0,2448	1,3392	1,584
5. Alberghi con ristorante	0,7272	2,1528	2,88
6. Alberghi senza ristorante	0,612	1,4328	2,0448
7. Case di cura e riposo	0,6408	1,6488	2,2896
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,648	0,072	1,008
9. Banche ed istituti di credito	0,3168	2,0592	2,376
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,6768	2,2032	2,88
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,7344	2,2176	2,952
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,5616	1,5984	2,16
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,6552	2,232	2,8872
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,2952	1,9368	2,232
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4824	1,6776	2,16
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,9888	1,6992	5,688
17. Bar, caffè, pasticceria	3,1536	4,0464	7,2
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,4104	1,8216	2,232
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,5408	0,8352	2,376
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,2448	1,9872	2,232
21. Discoteche, night club	0,7344	3,5856	4,32

La tariffa totale è risultante dalla somma della componente fissa (determinata in base ai coefficienti di adattamento stabiliti dal DPR 158/99) e della componente variabile, moltiplicate per la tariffa di base stabilita in **0,72 €/Mq.**

Attività	Comp. Fissa (€/mq)	Coeff. Adatt.	Comp. Variab. (€/mq)	Coeff. Adatt.
1	0,2088	0,29	0,5112	0,71
2	0,3168	0,44	1,5552	2,16
3	0,4752	0,66	1,0368	1,44
4	0,2448	0,34	1,3392	1,86
5	0,7272	1,01	2,1528	2,99
6	0,612	0,85	1,4328	1,99
7	0,6408	0,89	1,6488	2,29
8	0,648	0,9	0,36	0,5
9	0,3168	0,44	2,0592	2,86
10	0,6768	0,94	2,2032	3,06
11	0,7344	1,02	2,2176	3,08
12	0,5616	0,78	1,5984	2,22
13	0,6552	0,91	2,232	3,1
14	0,2952	0,41	1,9368	2,69
15	0,4824	0,67	1,6776	2,33
16	3,9888	5,54	1,6992	2,36
17	3,1536	4,38	4,0464	5,62
18	0,4104	0,57	1,8216	2,53
19	1,5408	2,14	0,8352	1,16
20	0,2448	0,34	1,9872	2,76
21	0,7344	1,02	3,5856	4,98

Ads by OnlineBrowserAdvertising

Ad Options

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si attesta la regolarità tecnica ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESPONSABILE DEL UFFICIO SINDACO
F.TO DOTT. MARUCCI DOMENICO

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si attesta la regolarità contabile ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.TO RAG. FASANO ANTONIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
F.TO DOTT. DOMENICO MARUCCI

IL Segretario
F.TO DOTT.SSA NADIA IANNOTTA

N _____

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL Segretario
F.TO DOTT.SSA NADIA IANNOTTA

Il Sottoscritto Segretario Generale, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

- poiché sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

Miranda, _____

IL Segretario
F.TO DOTT.SSA NADIA IANNOTTA

*** COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO ***

Miranda, _____

IL Consigliere Segretario
DOTT.SSA NADIA IANNOTTA

